



COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del reg

Data: 29 maggio 2015

Oggetto: *“IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC- COMPONENTE IMU. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2015”*

L'anno duemilaquindici, il giorno 29 del mese di maggio alle ore 20,00, con continuazione, il Consiglio comunale di Santa Maria del Cedro, debitamente convocato, si é riunito nella sala delle adunanze consiliari presso la Scuola Elementare di via dei Longobardi in seduta straordinaria, con la presenza dei signori:

		Presenti
		(SI-NO)
1-	Ugo Vetere	SINDACO SI
2-	Vincenzo Addiego	Consigliere comunale SI
3 -	Angelo Agnone	Consigliere comunale SI
4 -	Angelo Ciriaco	Consigliere comunale SI
5 -	Giuseppe Deietti	Consigliere comunale SI
6 -	Ornella Magurno	Consigliere comunale SI
7 -	Salvatore Mandato	Consigliere comunale SI
8 -	Giuseppe Sarubbi	Consigliere comunale SI
9 -	Pietro Spingola	Consigliere comunale SI
10 -	Andrea Napolitano	Consigliere comunale SI
11 -	Vincenzo Capogrosso	Consigliere comunale NO
12 -	Emanuele Giordano	Consigliere comunale SI

Dei 12 componenti il Consiglio comunale in carica, risultano presenti 11 e assente 1.

Si dà atto che sono presenti gli assessori esterni Stefano Adduci, Emanuela Dito e Carmine Maietta.

Presiede il Presidente del Consiglio Angelo Ciriaco.

Partecipa il Segretario comunale Antonio Marino.

Il Presidente del Consiglio comunale in assenza dell'Assessore al bilancio Roberta Rizzo dà la parola per un'illustrazione tecnica della proposta di deliberazione al Segretario comunale.

Il Segretario comunale illustra la proposta di deliberazione.

Il Consigliere comunale del gruppo “Svolta Positiva” Andrea Napolitano annuncia il voto contrario del suo gruppo, anche se giudica favorevolmente l'agevolazione introdotta per le attività commerciali e produttive per il centro storico. Anche per l'IMU si potevano fare scelte diverse.

Il Sindaco risponde che l'Amministrazione propone l'aliquota IMU praticata l'anno scorso senza alcun aumento, nonostante per il 2015 ci sarà una maggiore debenza del Comune allo Stato, rispetto al 2013, di circa 400.000,00. Si tratta di somme che lo Stato trattiene dai Comuni per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale. Ciononostante l'Amministrazione comunale ha mantenuto l'invarianza della pressione tributaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento del Consiglio comunale;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi comunali;

ESAMINATA la proposta di deliberazione preventivamente depositata nel fascicolo con la relativa documentazione;

Con la seguente votazione, palesemente espressa:

9 favorevoli.

2 contrari (Giordano e Napolitano)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione a firma del Vicesindaco avv. Roberta Rizzo ad oggetto *“IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC- COMPONENTE IMU. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2015”* che vidimata dal Presidente e dal Segretario comunale, si allega al presente verbale per farne parte integrale e integrante.

Si dà altresì atto che con la seguente separata e palese votazione: 9 favorevoli e 2 contrari (Giordano e Napolitano) la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma III°, del D.L/vo n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Antonio Marino)
F.to all'originale

Il Presidente del Consiglio Comunale
(Angelo Ciriaco)
F.to all'originale

ESECUTIVITÀ

SI ATTESTA che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo unico 18 agosto 2000, n. 267.

Santa Maria del Cedro, 5 giugno 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Antonio Marino)
F.to all'originale

Reg. Pubbl. N. 76

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Santa Maria del Cedro, 5 giugno 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Antonio Marino)
F.to all'originale

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale

n. 13 del 29 maggio 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Antonio Marino)
F.to all'originale

IL Presidente del C.C.
(Sig. Angelo Ciriaco)
F.to all'originale

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Imposta Unica Comunale IUC- componente IMU. Determinazione aliquote anno 2015.

L'Assessore al Bilancio

Premesso che:

Con D.lgs. n. 23/2011, artt. 8 e 9 è stata istituita l'Imposta Municipale Propria;

Con D.l. 201/2011, art.13, è stata anticipata l'introduzione, in via sperimentale, dell'IMU a partire dall'anno 2012;

Richiamato, in particolare, il comma 6, del citato art. 13, in cui si prevede che compete al Consiglio Comunale la deliberazione delle aliquote relative all'Imposta Municipale Propria;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.16, del 13 agosto 2014, con cui sono state fissate le aliquote IMU per l'anno 2014 nelle seguenti misure:

- a) Aliquota IMU dello 0,3% per gli immobili adibiti ad abitazioni principali, categorie catastali "A";
- b) Aliquota IMU dello 0,3% per le pertinenze dell'abitazione principale classificate nelle categorie catastali C/2, C/3, C/7, nella misura massima di un' unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate;
- c) Aliquota IMU dello 0,86% per tutte le altre categorie catastali e terreni agricoli e/o edificabili.

Dato atto che per l'anno 2014 sono state confermate le aliquote già in vigore per l'anno 2013 e 2012;

Richiamato l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto:

- Al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali; l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Al comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 che salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

Rilevato che:

- ai sensi dei commi 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la componente IMU della I.U.C a decorrere dall'anno 2014 non si applica:
 - a) all'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - b) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - c) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
 - d) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;
 - e) ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
 - f) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Dato atto che il regolamento comunale per la IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 14 del 13.08.2014 e s.m.i., disciplina l'Imposta Municipale Propria al Titolo II ed in particolare l'art.13 in materia di aliquote e detrazioni prevede che: "1. Le aliquote e la detrazione del tributo sono stabilite con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, nei limiti di quanto previsto dai commi 6 e 7 dell'art. 13 del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201 e dell'art. 1, comma 380, let. g, della Legge 24/12/2012, n. 228 e comunque nell'esercizio della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, entro il termine previsto dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. In mancanza, sono confermate le aliquote e la detrazione vigenti nell'anno precedente, oppure, in assenza anche di queste, le aliquote e la detrazione di base fissata dalla legge.

2. Resta ferma la facoltà di modificare le aliquote del tributo entro il termine previsto dall'art. 193, comma 2, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per il ripristino degli equilibri di bilancio, in deroga a quanto previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296.

3. La deliberazione di approvazione delle aliquote e della detrazione del tributo deve essere pubblicata nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge 28/09/1998, n. 360, ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del Decreto Legge 6/12/2011, n. 2011. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati l'anno precedente.";

Considerato che l'amministrazione Comunale intende introdurre delle agevolazioni fiscali in materia di IMU analoghe a quelle già introdotte per gli anni 2014/2015 per la TARI, relativamente all'insediamento di nuove attività commerciali e/o produttive nel centro storico così come delimitato dalla Tavola 14 del vigente Piano regolatore Generale, approvato con decreto del Dirigente del Dipartimento Urbanistica della Regione Calabria, n. 18087 del 17 dicembre 2002;

Considerato che per le agevolazioni relative al centro storico, finalizzate ad incentivare attività miranti a rivitalizzare il centro storico stesso, l'amministrazione intende ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011 prevedere un'aliquota dello 0.46%, che si applicherà agli immobili

siti nel centro storico nei quali sono stati insediati con decorrenza anno 2015 attività commerciali e/o produttive;

Ritenuto, nonostante che per l'anno 2015 il contributo di questo Comune al Fondo di Solidarietà Comunale sia aumentato ulteriormente, rispetto all'anno 2014, di euro 112.000.00, al fine di non aumentare il carico tributario sui contribuenti del Comune di Santa Maria del Cedro, è intenzione di questa amministrazione di non incrementare le tariffe e le aliquote relative alle entrate patrimoniali e tributarie, confermando le aliquote relative all'anno 2014;

Dato Atto che l'aliquota IMU è stata fissata nella misura del 0,86% e che, sommata all'aliquota TASI che si intende applicare, non viene superato il limite imposto dal comma 677, art. 1, della legge 147/2013, come modificato dal dl 16/2014, convertito con la legge 68/2014;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42, comma 2, lett. f, e dell'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011;

Visto l'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

Visto i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Propone

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di confermare anche per l'anno 2015 le aliquote IMU già in vigore dal 2012 e confermate anche nel 2013 e nel 2014 nelle seguenti misure:
 - a) Aliquota IMU dello 0,3% per gli immobili adibiti ad abitazioni principali, categorie catastali "A";
 - b) Aliquota IMU dello 0,3% per le pertinenze dell'abitazione principale classificate nelle categorie catastali C/2, C/3, C/7, nella misura massima di un' unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate;
 - c) Aliquota IMU dello 0,86% per tutte le altre categorie catastali e terreni agricoli e/o edificabili.
3. Di dare atto che, essendo applicabile l'IMU alle sole abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, l'aliquota dello 0,3% rimane in vigore solo per gli immobili adibiti ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
4. Di prevedere ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011 un'aliquota dello 0.46%, per gli immobili siti nel centro storico nei quali sono stati insediati con decorrenza anno 2015 attività commerciali e/o produttive, al fine di incentivare attività miranti a rivitalizzare il centro storico stesso, previa comunicazione da inoltrare all'ufficio IMU di codesto Ente.
5. Di inviare la presente deliberazione, relativa all'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del DL 201/2011, art. 13, comma 15, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.
6. Di allegare la presente deliberazione al Bilancio di previsione 2015, ai sensi dell'articolo 172 del D.lgs. 267/2000.

Santa Maria del Cedro, 25/05/2015

Il proponente
Il Vicesindaco con delega al Bilancio
Avv. Roberta Rizzo
F.to all'originale

PARERE RILASCIATO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL TESTO UNICO DEGLI EE.LL.

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente oggetto: "Imposta Unica Comunale IUC- componente IMU. Determinazione aliquote anno 2015.", si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del Testo Unico degli EE.LL.

Santa Maria del Cedro, 25/05/2015

Il Responsabile dell'Area Tributi

Dott. Francesco Grosso
F.to all'originale